

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 939

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: quali misure sono state adottate per garantire sostenibilità economica dell'APSP "Sant'Antonio Abate" di Trino Vercellese (VC).

Premesso che

- nel comune di Trino (VC) è presente da molti anni una Residenza sanitaria per anziani non autosufficienti (RSA), dotata di 80 posti letto, suddivisi in quattro nuclei, oltre ad altri 20 posti letto per anziani autosufficienti (casa di riposo);
- tale RSA è stata trasformata da IPAB a APSP con D.G.R. 17 dicembre 2019, n.7-688 conseguentemente a quanto previsto dalla legge regionale di riforma delle IPAB n. 12 del 2 agosto 2017;
- lo statuto della azienda, prevede che lo scopo della struttura sia quello di gestire ed erogare, in forma diretta o in collaborazione o per conto di altri soggetti pubblici o privati, servizi e prestazioni socio-assistenziali e/o socio-sanitari in regime residenziale e/o semiresidenziali destinati a persone anziane e/o disabili in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza.

Premesso altresì che

- l'Asp è governata da un consiglio di amministrazione formato da cinque membri di cui uno nominato dalla Regione, due dal Comune di Trino e i rimanenti sono i priori delle Confraternite di San Lorenzo e del SS. Sacramento);
- nei primi giorni di novembre il presidente Maurizio Chiocchetti, a suo tempo indicato come consigliere dalla Regione, si è dimesso dalla carica di presidente, restando in qualità di consigliere, a seguito della bocciatura a maggioranza del Consiglio di Amministrazione della sua proposta di concedere all'AOCT (Associazione Operatori Commerciali di Trino) i locali dell'ex "farmacia dell'ospedale", inseriti nella struttura dell'edificio dell'APSP, da destinare a sede loro e del Milan club locale in comodato gratuito;
- già in passato la struttura ha attraversato fasi gestionali straordinarie e critiche;

Considerato che

- la situazione gestionale dell'ente ha sempre registrato un bilancio in positivo conseguito con un attento e continuo controllo della spesa. Oggi, al pari di altre strutture simili, tale situazione ha pesantemente sofferto degli effetti della pandemia Covid-19, prima per la doverosa attuazione delle misure di sicurezza da adottare e poi per la diminuzione dei posti letto occupati, prima dell'emergenza sanitaria COVID - 19 l'occupazione era sempre superiore al 95% e ore è vicina al 50% con pochissimi convenzionamenti;
- l'APSP Sant'Antonio Abate di Trino ospita, ormai da diversi anni, un numero di anziani in regime di convenzione decisamente al di sotto di quanto accade in altre strutture analoghe nella nostra Regione, con il conseguente aggravamento della sostenibilità dei bilanci dell'ente; una difficoltà economica sempre più evidente a livello regionale dove si registrano chiusure di alcune strutture con drammatici problemi sociali per molte

famiglie a cui si accompagna un veloce peggioramento delle condizioni psicofisiche degli anziani.

Considerato che

- le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona in Piemonte hanno bilanci che si sostengono principalmente attraverso rette sempre più difficili da onorare da parte degli ospiti e delle loro famiglie stante la grave situazione economica generale;

Ritenuto che

- la Regione debba intervenire affinché sia riconosciuto in modo omogeneo il diritto all'assistenza per tutti i cittadini piemontesi aumentando i fondi a disposizione (anche attraverso un maggior finanziamento degli specifici capitoli del bilancio regionale del fondo sanitario per le non autosufficienze), ampliando il numero di convenzionamenti riconosciuti e utilizzando tutti i fondi e gli strumenti possibili per potenziare l'assistenza e la sanità territoriali;
- sia necessaria la necessità di una più omogenea valutazione delle Unità di Valutazione Geriatrica finalizzato all'aumento dei "convenzionamenti";
- sia prioritario quanto prima approvare un piano progettuale per rilanciare l'APSP sotto il profilo socio-sanitario e al tempo stesso edilizio.

INTERROGA

la Giunta regionale,

- **per sapere** quali siano le misure che sono state adottate, o si intenda adottare, al fine di garantire la sostenibilità economica e progettuale della APSP Sant'Antonio Abate di Trino (VC), così da tutelare la qualità del servizio verso gli ospiti e la garanzia di condizioni di lavoro ottimali per chi presta servizio nella struttura.

INTERROGAZIONE: quali misure sono state adottate per garantire sostenibilità economica dell'APSP "Sant'Antonio Abate" di Trino Vercellese (VC)

FIRMATARIO:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

DOMENICO ROSSI

ALTRI FIRMATARI:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

Torino, 22/12/2021

